

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

**Avviso di manifestazione di interesse rivolta
a piccole e medie case editrici toscane
per la partecipazione al “Salone internazionale del Libro”,
Torino 15 - 19 maggio 2025**

in attuazione della Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21
“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”

INDICE

- Art. 1 - Finalità e obiettivi**
- Art. 2 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità**
- Art. 3 - Oggetto del sostegno regionale**
- Art. 4 - Termini e modalità di partecipazione**
- Art. 5 - Istruttoria delle domande di partecipazione**
- Art. 6 - Obblighi dei beneficiari**
- Art. 7 - Liquidazione della compartecipazione economica**
- Art. 8 - Verifiche e controlli**
- Art. 9 - Pubblicità e comunicazioni**
- Art. 10 - Trattamento dei dati personali**
- Art. 11 - Responsabile del procedimento**

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. La Regione Toscana, nell'ambito della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività Culturali*) e allo scopo di valorizzare la cultura e la creatività regionale, nonché promuovere il sistema editoriale toscano, intende partecipare come "**Sistema Toscana**" alla prossima edizione del **Salone Internazionale del Libro di Torino** che si svolgerà da **giovedì 15 a lunedì 19 maggio 2025** presso i padiglioni del Lingotto Fiere. A tal fine, la Regione ha confermato la propria presenza, individuando un importante stand istituzionale all'interno del Padiglione Oval dove ospitare gratuitamente fino a un massimo di 30/35 case editrici della regione.
2. Al fine di sostenere la partecipazione alla più importante fiera dell'editoria italiana, individuando i soggetti da ospitare nello stand espositivo regionale, il Consiglio regionale della Toscana intende realizzare una ricognizione di progetti di promozione dell'editoria toscana per animare lo spazio dedicato alla realtà toscana che potranno essere presentati da case editrici che soddisfano i requisiti di cui al successivo articolo 2.
3. Le case editrici che intendono aderire al presente Avviso sono invitate a proporre il proprio progetto che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, anche a cura di autori di rilievo della casa editrice.
4. Il tema scelto dalla Regione Toscana per caratterizzare la sua partecipazione alla prossima edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino è "*La lettura inclusiva e accessibile*" e il tema della XXXVII edizione del Salone è "*Le parole tra noi leggere*" ispirato dal titolo del libro di Lalla Romano, a sua volta preso in prestito dalla poesia di Eugenio Montale *Due nel crepuscolo*.

Art. 2 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono manifestare interesse le **piccole e medie case editrici** intese quali soggetti imprenditoriali che esercitano un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore.
2. Le case editrici, come sopra definite, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere titolare di una Partita I.V.A. attiva e operare con il codice ATECO (anche se non principale) 58.11.00 "Edizione di libri";
 - b) avere sede legale e/o operativa nella Regione Toscana;

- c) essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio del territorio ed essere in regola, al momento della presentazione della manifestazione di interesse o comunque entro i termini di chiusura di presentazione della stessa, con il pagamento del diritto annuale e con la dichiarazione dell'attività esercitata;
 - d) rientrare nella categoria di piccola o media impresa autonoma per come definita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, ovvero essere un'impresa che cumulativamente possiede i seguenti requisiti:
 - o occupare meno di 50 persone;
 - o realizzare un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
 - e) avere pubblicato e messo in commercio, nel corso del 2024 almeno 4 nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con nuovo codice International Standard Book Number (ISBN) assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice), con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
 - f) non partecipare al Salone Internazionale del Libro con un proprio stand autonomo;
 - g) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa, accertabile mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - h) non essere soggetti a procedure fallimentari;
 - i) essere in possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione conformemente alla normativa vigente dettata dal Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36).
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati comporterà la non ammissibilità alla presente procedura.
4. Il possesso dei requisiti per la partecipazione al presente Avviso è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione del modulo di domanda. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con il recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 3 – Oggetto del sostegno regionale

1. Nella seduta del 25 febbraio 2025 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 28, ha stabilito di approvare la partecipazione del Consiglio alla XXXVII edizione del Salone internazionale del libro di Torino, prevedendo di dare attuazione alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21, con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e rafforzare il sistema editoriale toscano, agevolando la partecipazione di piccole e medie case editrici alla più importante fiera dell'editoria italiana.
2. Il Consiglio regionale, insieme alla Giunta, saranno presenti alla manifestazione fieristica con l'allestimento di uno stand espositivo collettivo dove sarà, fra l'altro, ospitata una selezione di 30/35 realtà rappresentative della Toscana, ciascuna delle quali avrà gratuitamente a disposizione uno spazio riservato, in espositori o scaffali presenti nello stand, per l'esposizione di volumi e pubblicazioni.
Durante la permanenza al Salone di Torino le case editrici potranno, inoltre, usufruire dei seguenti servizi:
 - assistenza tecnica e informazioni, incluso il supporto alle attività di business matching, presso il desk dello spazio espositivo presidiato dal soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana con procedura di affidamento;
 - presenza nel flyer regionale dedicato alla mappatura delle realtà toscane presenti alla manifestazione fieristica;
 - campagna di comunicazione comprendente pagine web e pubblicazioni sui social curata dal competente Ufficio del Consiglio regionale della Toscana.
3. Le piccole e medie case editrici che soddisfano i requisiti di cui all'art. 2 e che intendono aderire al presente Avviso sono invitate a proporre il proprio progetto per animare lo spazio espositivo della Regione Toscana che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, a cura di autori di rilievo della casa editrice. A discrezione della casa editrice la possibilità di proporre fino a un massimo di tre progetti, in ogni caso la proposta o le proposte presentate non sono in alcun modo vincolanti per il Consiglio regionale che potrà valutarne, a propria discrezionalità, l'interesse ai fini dell'inserimento nel programma della Regione Toscana.
4. Al fine di offrire un sostegno concreto all'editoria toscana è altresì intenzione del Consiglio regionale della Toscana riconoscere l'assegnazione di una compartecipazione economica a titolo di rimborso spese forfettario per un importo di **euro 300,00**, comprensivo degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, per ciascun editore che rientrerà nell'elenco degli eventi/incontri ammessi ad essere presentati nello spazio espositivo della Regione Toscana, a copertura delle spese organizzative sostenute per la partecipazione degli autori al Salone

internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio regionale.

5. Il presente Avviso, di carattere meramente esplorativo e conoscitivo, è finalizzato all'individuazione di soggetti interessati ad essere ospitati nello spazio espositivo della Regione Toscana. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, prorogare o modificare la presente indagine esplorativa ed altresì di non darvi seguito, ossia di non procedere ad alcuna successiva procedura ove così deciso, nonché di procedere con una nuova e diversa procedura. In ogni caso, nulla potrà comunque pretendersi in conseguenza del fatto di aver inviato la propria proposta e in relazione ai costi eventualmente sostenuti.

Art. 4 – Termini e modalità di partecipazione

1. I soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare domanda di partecipazione, **pena la non ammissibilità**, utilizzando esclusivamente la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/salonelibro/> (sezione "Avvisi, bandi e gare" del sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana).
2. Il modulo da compilare *online* ai fini della richiesta di compartecipazione, è denominato "*Domanda di partecipazione allo stand della Regione Toscana*"; per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all'inizio della procedura telematica.
3. La domanda richiede l'inserimento di informazioni relative a quanto segue:
 - I dati del soggetto richiedente;
 - Fino a un massimo di tre proposte progettuali, che diano conto del titolo dell'iniziativa proposta, di un breve abstract descrittivo, dell'autore, della data e della fascia oraria proposte per la realizzazione dell'iniziativa da realizzarsi nei giorni giovedì 15, venerdì 16 e lunedì 19 maggio, seguendo lo schema di compilazione presente nella procedura telematica.
4. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato "pdf" che dovrà essere stampata e firmata dal legale rappresentante della casa editrice con firma digitale o autografa. In caso di firma autografa la domanda dovrà essere accompagnata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (copia che dovrà essere inserita sotto la voce "Documentazione" della procedura telematica).
5. La domanda di partecipazione, completa della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante in caso di firma autografa

della domanda, **dovrà pervenire** al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre le ore 23:59 di venerdì 14 marzo 2025**, secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
- b) a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio: "Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. **Fa fede la data del timbro postale.**

La sola compilazione della domanda, senza conseguente invio, non costituisce titolo di partecipazione al bando.

6. L'invio attraverso posta certificata dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale; l'oggetto dell'invio dovrà precisare la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione - Salone internazionale del Libro di Torino 2025*".
Per l'invio di cui al punto b) del precedente comma, sulla busta di invio dovrà essere riportata la dicitura: "*Domanda di partecipazione - Salone internazionale del Libro di Torino 2025*", nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente.
7. Le domande pervenute successivamente al termine di scadenza esplicitato al comma 5, mancanti di firma del legale rappresentante o con documentazione incompleta o irregolare saranno considerate **inammissibili**, salvo i casi di cui al successivo art. 5.
8. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo nel ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
9. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, salvo i casi di esenzione che dovranno essere esplicitati in sede di compilazione della domanda.
10. La domanda di partecipazione costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito ammontare eventualmente già percepito.
11. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.

Art. 5 – Istruttoria delle domande di partecipazione

1. Le manifestazioni di interesse saranno ammesse e valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Ai fini dell'ammissibilità delle domande sarà effettuata un'istruttoria da parte del Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale della Toscana.
3. L'istruttoria è diretta a verificare:
 - il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
 - la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
 - la coerenza e qualità delle proposte progettuali con i contenuti dell'Avviso, nonché la sua rilevanza sotto il profilo della promozione culturale dell'editoria toscana e/o della valorizzazione dell'identità toscana.
4. Costituiscono **causa di inammissibilità** della domanda:
 - a) l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2;
 - b) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti all'art. 4.
5. Nel corso dell'istruttoria la Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la par condicio dei partecipanti. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dal Consiglio regionale, dovranno essere fornite entro il termine massimo di sette giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, e comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione. In caso di mancato rispetto del termine o di mancata risposta la domanda sarà considerata irricevibile.
6. Al termini dell'istruttoria la Dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" approva, con apposito provvedimento, l'elenco delle domande ammesse con **diritto all'assegnazione di uno spazio specificatamente dedicato su scaffale/espositore dello stand istituzionale della Regione Toscana**, nonché **il riconoscimento della compartecipazione economica determinata in euro 300,00**, fino alla concorrenza di un massimo di n. 33 case editrici, comprensiva **degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione di incontri/presentazioni di libro alla presenza di autori presentati in sede di domanda e approvati dal Consiglio regionale**.

7. L'elenco di cui al precedente comma verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" accessibile all'indirizzo:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi>

Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Art. 6 – Obblighi dei soggetti beneficiari compartecipazione

1. La concessione del sostegno regionale genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall'Avviso e in particolare:
 - a) produrre l'ulteriore documentazione che il Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
 - b) utilizzare la compartecipazione economica riconosciuta a norma del presente Avviso esclusivamente per le spese inerenti alla partecipazione al Salone di Torino e alla realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio regionale;
 - c) realizzare integralmente le proposte progettuali sotto la propria ed esclusiva responsabilità nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato, del presente Avviso e di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale della Toscana.
 - d) collaborare con i competenti uffici del Consiglio e della Giunta regionale nonché con il soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana presso il Salone di Torino.

In particolare si prevede quanto segue:

- la stipula di un accordo con il soggetto individuato dal Consiglio per la gestione dello stand cui demandare l'attività di vendita delle proprie pubblicazioni, nonché l'organizzazione delle pubblicazioni (titoli e numero) da inserire nello scaffale/espositore assegnato;
- la spedizione, a proprie spese, nel tragitto di andata, di tutti i materiali (libri, pubblicazioni, dépliant, brochures o altro) presso l'hub di raccolta dell'affidatario individuato dagli uffici regionali per la gestione dello stand. Tale hub è ubicato nella città di Torino, per quanto riguarda il ritorno, i volumi residui saranno recapitati all'editore a carico dell'affidatario suddetto. Il soggetto gestore si occuperà inoltre della raccolta e del trasporto del materiale pervenuto e della sua sistemazione negli scaffali e negli espositori presenti nello stand, con eventuale rotazione delle pubblicazioni in base al calendario degli eventi ed in modo da garantire equa visibilità a tutti gli editori toscani selezionati;
- la partecipazione nella stesura del programma completo di eventi, presentazioni e incontri presso lo stand della Regione Toscana in relazione ai progetti presentati e approvati dal Consiglio regionale;

- la nomina, fornendo nominativo e recapiti, di un referente che avrà il compito di interfacciarsi con i competenti settori regionali e con il soggetto gestore per qualunque esigenza e/o comunicazione;
 - la condivisione del logo della casa editrice in alta risoluzione (formato vettoriale) per l’inserimento nel materiale promozionale del programma della Regione Toscana.
2. Il Settore competente trasmetterà i loghi istituzionali della Regione Toscana con le relative modalità di utilizzo. Eventuale materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione per la partecipazione al Salone di Torino 2025 presso lo stand della Regione Toscana dovrà riportare la dicitura “con il contributo del Consiglio regionale” congiuntamente al logo del Consiglio.
 3. I loghi di cui sopra potranno essere utilizzati solo nell’ambito della manifestazione fieristica per la quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo pena la revoca della compartecipazione concessa e fatta salva ogni altra azione a tutela dell’immagine del Consiglio regionale.

Art. 7 – Liquidazione della compartecipazione economica

1. La compartecipazione economica prevista dal presente Avviso è destinata **esclusivamente** a garantire alle case editrici beneficiarie un rimborso per le spese sostenute per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio regionale.
2. Sono ammissibili le spese riferibili all’arco temporale relativo all’organizzazione e alla partecipazione al Salone del libro di Torino, direttamente coerenti con l’oggetto della compartecipazione e connessi alla partecipazione alla manifestazione fieristica e alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto approvato dal Consiglio regionale. A titolo esemplificativo rientrano tra queste spese: i costi riconosciuti per le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale dipendente della casa editrice nonché di autori e relatori, limitatamente all’attività prestata in relazione ai progetti approvati, le spese per il trasporto del materiale destinato all’esposizione, da far pervenire presso l’hub di Torino del soggetto gestore dello stand espositivo della Regione Toscana, i costi relativi a pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video).
3. Non sono in alcun modo ammissibili le seguenti tipologie di spesa: le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa di investimento che vada a incrementare il patrimonio della casa editrice; le spese relative alla gestione e al funzionamento dell’organizzazione del beneficiario; compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario, nonché ad autori e relatori invitati a partecipare alla manifestazione fieristica, ad eccezione di quanto previsto al precedente comma 2, i costi di servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi.

4. La liquidazione della compartecipazione economica, di importo pari a **euro 300,00** comprensivo degli oneri dovuti per legge, sarà disposta in un'unica soluzione a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari di documentazione comprovante le spese sostenute ed è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte presso il Salone di Torino, comprovanti la partecipazione e la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio, da presentare entro e non oltre novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa secondo il modello di rendiconto disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it (sezione Avvisi, bandi e gare);
5. La documentazione di cui al precedente comma deve essere inviata al Consiglio regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, di cui all'art. 4, comma 5, con la dicitura "*Richiesta di liquidazione- Salone internazionale del Libro di Torino 2025*".
6. La concessione della compartecipazione economica ai soggetti beneficiari è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art.49 bis, che stabilisce per il Consiglio l'obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione.¹
7. La compartecipazione economica può essere revocata nei seguenti casi:
 - mancata partecipazione alla manifestazione fieristica;
 - mancata realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio regionale o sua difforme realizzazione rispetto alle proposte progettuali presentate in sede di manifestazione di interesse, o di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione dei loghi del Consiglio regionale o uso improprio dei medesimi.

Art. 8 - Verifiche e controlli

1. Come disposto dall'art. 2 del presente Avviso, il possesso dei requisiti di partecipazione è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione del modulo di manifestazione di interesse. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo

¹ L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico. (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019).

assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 9 - Pubblicità e comunicazioni

1. L'Avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).
Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto", contattando i seguenti recapiti:
 - Cinzia Sestini - 055/23.87.285 c.sestini@consiglio.regione.toscana.it
(Responsabile del Procedimento)
 - Sara Monti - 055/23.87.628 s.monti@consiglio.regione.toscana.it
 - Daniele Graziani - 055/23.87.635 d.graziani@consiglio.regione.toscana.it
 - Ilenia Falaschi - 055/23.87.880 i.falaschi@consiglio.regione.toscana.it
2. L'elenco delle case editrici risultanti beneficiarie sarà approvato con apposito provvedimento della dirigente del "Settore Iniziative istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto" del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (<http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi>). Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
3. Sarà cura del Settore competente del Consiglio regionale condividere con le case editrici beneficiarie i contatti del soggetto che sarà individuato per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana per adempiere agli obblighi di cui all'articolo 6.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali sarà data comunicazione dell'elenco delle imprese risultanti beneficiarie.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).

3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi presso il Salone internazionale del Libro di Torino.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici della Responsabile del procedimento (Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>).

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto".
2. La responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionaria del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto".
3. La responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è la dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", dott.ssa Senia Bacci Graziani, contattabile alla seguente casella di posta: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it.